



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XXIV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

4 maggio 2016

Presidenza: Alberto AVETTA

Il giorno 4 del mese di maggio duemilasedici, alle ore 16,30, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale “E. Marchiaro”, sotto la Presidenza del Vice Sindaco Metropolitan Alberto AVETTA e con la partecipazione del Segretario Generale Giuseppe FORMICHELLA si è riunito il Consiglio Metropolitan come dall'avviso del 28 aprile 2016 recapitati nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Vice Sindaco Metropolitan Alberto AVETTA ed i Consiglieri: Gemma AMPRINO - Vincenzo BARREA - Francesco BRIZIO - Mauro CARENA – Domenico CARRETTA - Barbara Ingrid CERVETTI - Domenica GENISIO – Antonella GRIFFA - Claudio MARTANO - Roberto MONTA’ - Michele PAOLINO - Cesare PIANASSO.

Sono assenti il Sindaco Metropolitan Piero FASSINO ed i Consiglieri: Eugenio BUTTIERO – Maria Lucia CENTILLO – Dimitri DE VITA – Marco MAROCCO – Andrea TRONZANO.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, i Portavoce o loro delegati delle seguenti Zone Omogenee: Zona 3 “AMT SUD”, Zona 8 “CANAVESE OCCIDENTALE”.

(Omissis)

OGGETTO: Nuova rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città Metropolitana di Torino dalla (CDP) Cassa Depositi e Prestiti Spa (ai sensi dell’art. 1, c. 430, Legge 23/12/2014, n. 190 così come modificato dall’art. 1 c. 759 Legge 28/12/2015, n. 208) circolare CDP 1286 del 13/04/2016.

N. Protocollo: 10988/2016

Il **Vice Sindaco Metropolitan**, pone in discussione la deliberazione il cui testo è sottoriportato.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che,

- dal 1 gennaio 2015, ai sensi dell’art. 1, commi 16 e 47, della L. 7.4.2014, n. 56, la Città metropolitana di Torino è subentrata alla Provincia di Torino in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni.

Constatato che,

- in considerazione del processo di trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, la legge di stabilità 2015 (**art. 1 c. 430, legge 23/12/2014 n. 190**) prevedeva la possibilità che le province e le città metropolitane potessero rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015 dei mutui non a carico dello Stato, con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento anche in deroga alle disposizioni per le quali la rata di ammortamento dovesse essere comprensiva, sin dal primo anno, della quota capitale e della quota interessi (c. 2, lett. c, art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.). Sempre la stessa legge di stabilità del 2015 prevedeva (comma 537) che la durata delle operazioni di rinegoziazione relative a passività esistenti già oggetto di rinegoziazione, non potesse essere superiore a trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

Rilevato che,

nel corso del primo semestre 2015, con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15243/2015 del 21/05/2015 avente per oggetto "Rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città metropolitana di Torino dalla Cassa depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) Circolare 1282 del 15/4/2015":

- si aderì alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), in attuazione dell'art. 1, c. 430 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con l'esclusione di quelli oggetto di precedenti operazioni di finanza derivata e di quelli per i quali la scadenza residua risultava inferiore a 10 anni;
- l'analisi dell'offerta della CDP, nonché la valutazione dell'invarianza della convenienza economica con autonomo calcolo dei valori attualizzati rispetto a quelli dichiarati dalla stessa, venne effettuata dalla Società Finance Active Italia Srl, che supporta l'Ente nella gestione attiva del debito, nell'assistenza e controllo comparativo, nell'analisi dei rischi di mercato e nel calcolo del pricing dei prodotti derivati, mediante l'accesso al proprio sistema interattivo finanziario denominato "INSITO" (contratto rep. n. 1 del 17/6/2013 rif. determinazione del dirigente del Servizio Finanze, Tributi e Statistica n. 56-21558/2013);
- venne approvata l'ipotesi riferita al massimo allungamento del debito al 2044 di n. 58 posizioni debitorie per un importo complessivo di 61.675.618,73 euro.

| num | Debito residuo 1/1/2015 | scad. iniziale | allungamento | nuova scad. |
|-----------|-------------------------|----------------|--------------|-------------|
| 1 | 193.514,95 | 2024 | 20 | 2044 |
| 2 | 638.882,83 | 2025 | 19 | 2044 |
| 9 | 27.657.023,05 | 2029 | 15 | 2044 |
| 22 | 15.798.093,14 | 2030 | 14 | 2044 |
| 6 | 10.654.355,89 | 2031 | 13 | 2044 |
| 17 | 6.685.238,86 | 2032 | 12 | 2044 |
| 1 | 48.510,01 | 2033 | 11 | 2044 |
| 58 | 61.675.618,73 | media | 15 | |

(risparmio sul 2015: capitale non pagato oltre 2,8 milioni; interessi non pagati nel 2015, pagati nel 2016, oltre 2,7 milioni)

Preso atto che :

- **il comma 759, art.1 della legge di stabilità per il 2016** (legge 28/12/2015 n. 208) apporta una serie di modificazioni ed integrazioni al comma 430 della legge di stabilità 2015 (legge 23/12/2014 n. 190), mantenendone le stesse motivazioni relative al processo di trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- tale comma prevede la possibilità da parte delle province e delle città metropolitane di poter nuovamente rinegoziare le rate di ammortamento della stessa tipologia di mutuo a carico dell'Ente rinegoziato nel 2015 anche nell'anno 2016, con conseguente nuova rimodulazione del relativo piano di ammortamento (anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 2,

lettera c), dell'articolo 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

- sempre lo stesso comma chiarisce che gli oneri derivanti dalla rinegoziazione restano a carico dell'ente richiedente, che può utilizzare gli eventuali risparmi di rata senza vincoli di destinazione;
- infine, si prevede che le operazioni di rinegoziazione possono essere effettuate anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fermo restando l'obbligo, per gli enti, di effettuare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione.

Considerato che,

la Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (di seguito CDP), con propria **circolare N. 1286 del 13 aprile 2016** (inviata agli Enti il 22 dello stesso mese), si è resa disponibile alla riapertura della precedente rinegoziazione dei finanziamenti concessi alle città metropolitane attualmente in ammortamento.

Caratteristiche dei prestiti originari rinegoziabili:

- *prestiti ordinari a tasso fisso, a tasso variabile intestati alle città metropolitane;*
- *con oneri interamente a carico dell'Ente beneficiario;*
- *in ammortamento al 1° gennaio 2016;*
- *con debito residuo a tale data pari o superiore a 10.000,00 euro.*
- *sono inclusi nella presente rinegoziazione anche i prestiti oggetto di precedenti, operazioni di rinegoziazione.*
- *in ogni caso, l'elenco dei prestiti rinegoziabili sarà quello reso disponibile dalla CDP attraverso l'Applicativo aperto dal 19 aprile al 4 maggio 2016.*

Proposta di rinegoziazione offerta:

- *durata post rinegoziazione pari a quella ante rinegoziazione maggiorata di un anno, fermo restando il limite al **30 giugno 2045**. Inoltre, l'Ente potrà scegliere ulteriori condizioni finanziarie in corrispondenza del 31 dicembre degli anni 2025,2030,2035 e 2040 qualora tali scadenze siano inferiori, ovvero non superiori ad un anno rispetto a quella originaria;*
- *tasso di interesse fisso (se il tasso regolante il Prestito Originario è fisso) o variabile (se il tasso regolante il Prestito Originario è variabile), determinato in funzione della scadenza prescelta e secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, sulla base delle condizioni di mercato vigenti all'inizio del periodo di adesione;*
- *nessun pagamento di quote capitale nel 2016 e corresponsione della sola quota interessi maturata nell'anno 2016 in unica soluzione, a scelta dell'Ente, il 31 dicembre 2016 ovvero il 31 gennaio 2017 - composta dalla quota interessi relativa alla rata in scadenza al 30 giugno 2016 prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente e dalla quota interessi maturata dal 1° luglio 2016 (incluso) al 31 dicembre 2016 (incluso) alle condizioni applicate al Prestito Rinegoziato. Le successive rate semestrali, a partire dal 30 giugno 2017, in scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno, saranno determinate secondo piani di ammortamento, di tipo "francese" a rate costanti per i mutui a tasso fisso o di tipo "italiano" a quote capitale costanti (in caso di tasso di interesse variabile);*
- *garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e pro solvendo a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL.*

Procedura di adesione in tre fasi:

- *scelta delle condizioni (entro il 4 maggio 2016)*
- *domanda di adesione, da far pervenire alla CDP entro l'11 maggio 2016.*
- *perfezionamento del contratto.*

La documentazione da far pervenire alla CDP entro l'11 maggio è composta da:

- a) *proposta contrattuale irrevocabile di rinegoziazione dei Prestiti Originari e l'elenco*

- Prestiti, generati dall'Applicativo stesso, entrambi firmati digitalmente;*
- b) determinazione a contrattare, nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio Metropolitan che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva a tutti gli effetti di legge;*
 - c) modulo per l'attestazione dei poteri di firma del sottoscrittore del contratto, completo di copia del documento d'identità del medesimo, in corso di validità, firmato digitalmente;*
 - d) delegazioni di pagamento relative a ciascun Prestito Rinegoziato generate dall'Applicativo, complete della relata di notifica al tesoriere dell'Ente e debitamente firmate dal messo notificatore.*

Preso atto che,

Il Consiglio Metropolitan nel DUP 2016, con propria deliberazione 98/2016 del 2/02/2016, ha già riportato indirizzi generali di natura strategica relative alle risorse finanziarie su possibili operazioni di rinegoziazione del debito, richiedendo un vincolo di preventiva valutazione almeno dell'invarianza, se non della convenienza economica fra debito ex ante ed ex post attualizzato (pg. 111 - primo paragrafo); ha altresì individuato quale obiettivo strategico l'adozione di un monitoraggio del mercato finanziario ai fini di verificare l'opportunità di interventi sullo stock del debito finalizzato ad individuare una strategia finanziaria incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e a una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi, anche attraverso una operazione di ristrutturazione del debito operata in continuità rispetto agli esercizi precedenti (pg. 239, secondo capoverso - Missione 50 - Debito pubblico).

Rilevato che,

- l'indebitamento attuale della Città Metropolitana di Torino nei confronti della CDP è composto da 469 finanziamenti, per un totale di oltre 109 milioni di euro (dei quali 106 milioni a tasso fisso);
- il criterio di selezione dei mutui oggetto di possibile rinegoziazione è lo stesso già effettuato lo scorso anno, con esclusione quindi dei mutui CDP oggetto di precedenti operazioni di finanza derivata (ai sensi dell'art. 62 del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6/8/2008, n. 133 la rinegoziazione dei mutui in questione richiederebbe infatti anche la ricontrattazione delle operazioni di finanza derivata). I mutui oggetto di rinegoziazione sono pertanto 58;
- l'analisi dell'offerta della CDP, nonché la valutazione dell'invarianza della convenienza economica con autonomo calcolo dei valori attualizzati rispetto a quelli dichiarati dalla stessa, viene effettuata dalla Società Finance Active Italia Srl, che supporta l'Ente nella gestione attiva del debito, nell'assistenza e controllo comparativo, nell'analisi dei rischi di mercato e nel calcolo del pricing dei prodotti derivati. L'analisi effettuata, **Allegato A** al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, dimostra la convenienza economica all'operazione (riduzione delle valore finanziario delle passività ottenuto comparando i valori attualizzati dei prestiti prima e dopo la rinegoziazione); globalmente l'attualizzazione con la curva fornita dalla CDP, anche con riferimento alla nota metodologica del calcolo della convenienza economica, fa rispettare il principio della convenienza economica **con una riduzione del valore attualizzato dei flussi pari a 3.429 euro.** Queste le sintetiche conclusioni:
 - *la strategia di rinegoziazione consente all'Ente di ottenere una consistente riduzione della spesa nel 2016, grazie principalmente alla non corresponsione della quota capitale relativa a 58 prestiti CDP rinegoziati, per un "risparmio" complessivo di € 1.076.538,37;*
 - *contrariamente a quanto ottenuto nella rinegoziazione del 2015, la Città Metropolitana non beneficerà di una riduzione di rata nel prossimo triennio, bensì subirà sin da subito un incremento di rata annua pari a € 18.216,24;*

- complessivamente tale rinegoziazione porterà un aumento di oneri totali non attualizzati pari a € 1.345.557. Si precisa comunque che l'operazione in oggetto rispetta il principio di convenienza economico-finanziario ai sensi dell'art. 41 della legge 448/2011;
- da ultimo si evidenzia che l'eventuale scelta di pagamento degli interessi 2016 alla data del 31/01/2017, considerati anche gli incrementi futuri di spesa sopra descritti, appesantirebbe in modo eccessivo il bilancio 2017. Si consiglia pertanto di optare per il pagamento degli stessi al 31/12/2016.

Preso atto della relazione pervenuta si constata che rispetto alla situazione 2015 (aumento durata media di 15 anni) l'aumento proposto dalla CDP nel 2016 di soli sei mesi non permette di avere una possibile compensazione tra flussi finanziari sul successivo anno (2017), fra maggiori interessi pagati (2016 e 2017) e minor capitale da rimborsare nel 2017 per allungamento del debito (allungato però solo di 6 mesi dal 2044 al 30/06/2045).

Si propone pertanto di aderire alla proposta di rinegoziazione della CDP procedendo alla rinegoziazione dei 58 mutui di seguito riportati approvando:

- l'allungamento del debito dal 31/12/2044 al 30/06/2045;
- la non corresponsione nel 2016 della quota capitale ex ante di quest'anno;
- la corresponsione della sola quota interessi maturata nell'anno 2016 in unica soluzione al 31 dicembre 2016 (quota composta dalla sommatoria degli interessi relativi alla rata in scadenza al 30 giugno 2016 prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente e dalla quota interessi maturata dal 1° luglio 2016 (incluso) al 31 dicembre 2016 (incluso) alle condizioni applicate al nuovo prestito rinegoziato).

Di seguito si riportano sinteticamente i mutui rinegoziabili estratti dal sito della CDP:

| Progr. | Identificativo CDP | Tasso | Debito residuo 1 gennaio 2016 | Tasso (Ante) (%) | Data fine Amm.to (ante) | Debito residuo 1 gennaio 2017 | Tasso (Post) (%) | Quota Interessi al 31/12/2016 (Post) | Rata Semestrale (Post) dal 30/06/2017 | Data fine Amm.to (Post) |
|--------|--------------------|-------|-------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------------------|------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| 1 | 4464096/01 | Fisso | 193.514,95 | 4,051 | 31/12/2044 | 193.514,95 | 4,026 | 7.815,10 | 5.737,86 | 30/06/2045 |
| 2 | 4475181/00 | Fisso | 383.329,71 | 3,815 | 31/12/2044 | 383.329,71 | 3,797 | 14.589,53 | 11.065,48 | 30/06/2045 |
| 3 | 4475182/00 | Fisso | 255.553,12 | 3,815 | 31/12/2044 | 255.553,12 | 3,797 | 9.726,35 | 7.376,99 | 30/06/2045 |
| 4 | 4523666/00 | Fisso | 1.770.637,81 | 4,442 | 31/12/2044 | 1.770.637,81 | 4,408 | 78.350,73 | 54.858,15 | 30/06/2045 |
| 5 | 4523854/00 | Fisso | 415.642,68 | 4,442 | 31/12/2044 | 415.642,68 | 4,408 | 18.392,19 | 12.877,50 | 30/06/2045 |
| 6 | 4523855/00 | Fisso | 10.291.312,79 | 4,442 | 31/12/2044 | 10.291.312,79 | 4,408 | 455.390,59 | 318.846,90 | 30/06/2045 |
| 7 | 4525366/00 | Fisso | 373.585,35 | 4,402 | 31/12/2044 | 373.585,35 | 4,369 | 16.383,58 | 11.523,20 | 30/06/2045 |
| 8 | 4525368/00 | Fisso | 2.517.663,19 | 4,402 | 31/12/2044 | 2.517.663,19 | 4,369 | 110.412,12 | 77.657,02 | 30/06/2045 |
| 9 | 4527266/00 | Fisso | 822.843,02 | 4,179 | 31/12/2044 | 822.843,02 | 4,151 | 34.271,41 | 24.753,75 | 30/06/2045 |
| 10 | 4527267/00 | Fisso | 206.015,45 | 4,179 | 31/12/2044 | 206.015,45 | 4,151 | 8.580,55 | 6.197,60 | 30/06/2045 |
| 11 | 4527268/00 | Fisso | 11.180.631,60 | 4,179 | 31/12/2044 | 11.180.631,60 | 4,151 | 465.673,30 | 336.349,10 | 30/06/2045 |
| 12 | 4530324/00 | Fisso | 606.476,55 | 4,386 | 31/12/2044 | 606.476,55 | 4,353 | 26.499,99 | 18.672,60 | 30/06/2045 |
| 13 | 4530325/00 | Fisso | 790.688,18 | 4,065 | 31/12/2044 | 790.688,18 | 4,04 | 32.042,63 | 23.482,67 | 30/06/2045 |
| 14 | 4530326/00 | Fisso | 1.718.887,36 | 4,065 | 31/12/2044 | 1.718.887,36 | 4,04 | 69.657,90 | 51.049,28 | 30/06/2045 |
| 15 | 4530330/00 | Fisso | 113.786,56 | 4,386 | 31/12/2044 | 113.786,56 | 4,353 | 4.971,90 | 3.503,34 | 30/06/2045 |
| 16 | 4530331/00 | Fisso | 197.672,05 | 4,065 | 31/12/2044 | 197.672,05 | 4,04 | 8.010,67 | 5.870,67 | 30/06/2045 |
| 17 | 4530456/00 | Fisso | 859.443,67 | 4,065 | 31/12/2044 | 859.443,67 | 4,04 | 34.828,96 | 25.524,64 | 30/06/2045 |
| 18 | 4530834/00 | Fisso | 2.859.103,71 | 4,386 | 31/12/2044 | 2.859.103,71 | 4,353 | 124.928,53 | 88.027,96 | 30/06/2045 |
| 19 | 4531688/00 | Fisso | 1.735.257,76 | 4,55 | 31/12/2044 | 1.735.257,76 | 4,513 | 78.633,20 | 54.405,85 | 30/06/2045 |
| 20 | 4531798/00 | Fisso | 135.589,77 | 4,44 | 31/12/2044 | 135.589,77 | 4,406 | 5.997,13 | 4.199,91 | 30/06/2045 |
| 21 | 4531799/00 | Fisso | 992.702,07 | 4,55 | 31/12/2044 | 992.702,07 | 4,513 | 44.984,29 | 31.124,37 | 30/06/2045 |
| 22 | 4532038/00 | Fisso | 173.971,30 | 4,55 | 31/12/2044 | 173.971,30 | 4,513 | 7.883,51 | 5.454,55 | 30/06/2045 |

| Progr. | Identificativo CDP | Tasso | Debito residuo 1 gennaio 2016 | Tasso (Ante) (%) | Data fine Amm.to (ante) | Debito residuo 1 gennaio 2017 | Tasso (Post) (%) | Quota Interessi al 31/12/2016 (Post) | Rata Semestrale (Post) dal 30/06/2017 | Data fine Amm.to (Post) |
|--------|--------------------|-------|-------------------------------|------------------|-------------------------|-------------------------------|------------------|--------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|
| 23 | 4532039/00 | Fisso | 217.464,13 | 4,55 | 31/12/2044 | 217.464,13 | 4,513 | 9.854,39 | 6.818,19 | 30/06/2045 |
| 24 | 4533239/00 | Fisso | 189.725,54 | 4,425 | 31/12/2044 | 189.725,54 | 4,391 | 8.363,10 | 5.866,74 | 30/06/2045 |
| 25 | 4533375/00 | Fisso | 1.123.203,69 | 4,425 | 31/12/2044 | 1.123.203,69 | 4,391 | 49.510,82 | 34.732,01 | 30/06/2045 |
| 26 | 4534038/00 | Fisso | 128.811,35 | 4,274 | 31/12/2044 | 128.811,35 | 4,244 | 5.486,08 | 3.916,76 | 30/06/2045 |
| 27 | 4534040/00 | Fisso | 188.057,02 | 4,274 | 31/12/2044 | 188.057,02 | 4,244 | 8.009,34 | 5.718,24 | 30/06/2045 |
| 28 | 4534041/00 | Fisso | 86.359,67 | 4,255 | 31/12/2044 | 86.359,67 | 4,225 | 3.661,65 | 2.620,21 | 30/06/2045 |
| 29 | 4534141/00 | Fisso | 224.349,12 | 4,222 | 31/12/2044 | 224.349,12 | 4,193 | 9.439,49 | 6.781,89 | 30/06/2045 |
| 30 | 4535104/00 | Fisso | 78.691,16 | 4,2 | 31/12/2044 | 78.691,16 | 4,172 | 3.294,02 | 2.373,02 | 30/06/2045 |
| 31 | 4537276/00 | Fisso | 626.820,19 | 4,203 | 31/12/2044 | 626.820,19 | 4,174 | 26.254,37 | 18.906,84 | 30/06/2045 |
| 32 | 4538024/00 | Fisso | 812.401,21 | 4,203 | 31/12/2044 | 812.401,21 | 4,174 | 34.027,42 | 24.504,54 | 30/06/2045 |
| 33 | 4538026/00 | Fisso | 1.586.083,04 | 4,203 | 31/12/2044 | 1.586.083,04 | 4,174 | 66.433,08 | 47.841,19 | 30/06/2045 |
| 34 | 4538492/00 | Fisso | 431.239,20 | 4,203 | 31/12/2044 | 431.239,20 | 4,174 | 18.062,45 | 13.007,51 | 30/06/2045 |
| 35 | 4542427/00 | Fisso | 526.532,96 | 4,183 | 31/12/2044 | 526.532,96 | 4,155 | 21.951,16 | 15.847,11 | 30/06/2045 |
| 36 | 4542439/00 | Fisso | 5.163.832,00 | 4,183 | 31/12/2044 | 5.163.832,00 | 4,155 | 215.280,16 | 155.416,28 | 30/06/2045 |
| 37 | 4545526/00 | Fisso | 1.560.434,90 | 4,212 | 31/12/2044 | 1.560.434,90 | 4,183 | 65.499,26 | 47.116,40 | 30/06/2045 |
| 38 | 4546401/00 | Fisso | 226.018,73 | 4,368 | 31/12/2044 | 226.018,73 | 4,335 | 9.835,21 | 6.944,53 | 30/06/2045 |
| 39 | 4548247/00 | Fisso | 450.255,34 | 4,368 | 31/12/2044 | 450.255,34 | 4,335 | 19.592,85 | 13.834,30 | 30/06/2045 |
| 40 | 4549517/00 | Fisso | 2.727.281,96 | 4,368 | 31/12/2044 | 2.727.281,96 | 4,335 | 118.677,68 | 83.797,00 | 30/06/2045 |
| 41 | 6000502/00 | Fisso | 326.918,14 | 5,651 | 31/12/2044 | 326.918,14 | 5,591 | 18.376,07 | 11.535,04 | 30/06/2045 |
| 42 | 6000504/00 | Fisso | 331.656,08 | 5,651 | 31/12/2044 | 331.656,08 | 5,591 | 18.642,39 | 11.702,22 | 30/06/2045 |
| 43 | 6000808/00 | Fisso | 473.794,39 | 5,651 | 31/12/2044 | 473.794,39 | 5,591 | 26.631,98 | 16.717,45 | 30/06/2045 |
| 44 | 6000809/00 | Fisso | 113.710,65 | 5,651 | 31/12/2044 | 113.710,65 | 5,591 | 6.391,68 | 4.012,19 | 30/06/2045 |
| 45 | 6000810/00 | Fisso | 947.588,78 | 5,651 | 31/12/2044 | 947.588,78 | 5,591 | 53.263,96 | 33.434,91 | 30/06/2045 |
| 46 | 6000811/00 | Fisso | 1.421.383,16 | 5,651 | 31/12/2044 | 1.421.383,16 | 5,591 | 79.895,95 | 50.152,36 | 30/06/2045 |
| 47 | 6000812/00 | Fisso | 113.710,65 | 5,651 | 31/12/2044 | 113.710,65 | 5,591 | 6.391,68 | 4.012,19 | 30/06/2045 |
| 48 | 6001281/00 | Fisso | 284.276,63 | 5,651 | 31/12/2044 | 284.276,63 | 5,591 | 15.979,18 | 10.030,47 | 30/06/2045 |
| 49 | 6001284/00 | Fisso | 379.035,51 | 5,651 | 31/12/2044 | 379.035,51 | 5,591 | 21.305,59 | 13.373,96 | 30/06/2045 |
| 50 | 6001285/00 | Fisso | 142.138,32 | 5,651 | 31/12/2044 | 142.138,32 | 5,591 | 7.989,60 | 5.015,24 | 30/06/2045 |
| 51 | 6001287/00 | Fisso | 284.276,63 | 5,651 | 31/12/2044 | 284.276,63 | 5,591 | 15.979,18 | 10.030,47 | 30/06/2045 |
| 52 | 6001290/00 | Fisso | 331.656,08 | 5,651 | 31/12/2044 | 331.656,08 | 5,591 | 18.642,39 | 11.702,22 | 30/06/2045 |
| 53 | 6001293/00 | Fisso | 331.656,08 | 5,651 | 31/12/2044 | 331.656,08 | 5,591 | 18.642,39 | 11.702,22 | 30/06/2045 |
| 54 | 6001295/00 | Fisso | 227.421,32 | 5,651 | 31/12/2044 | 227.421,32 | 5,591 | 12.783,34 | 8.024,38 | 30/06/2045 |
| 55 | 6001304/00 | Fisso | 777.022,80 | 5,651 | 31/12/2044 | 777.022,80 | 5,591 | 43.676,45 | 27.416,62 | 30/06/2045 |
| 56 | 6001312/00 | Fisso | 104.234,76 | 5,651 | 31/12/2044 | 104.234,76 | 5,591 | 5.859,03 | 3.677,84 | 30/06/2045 |
| 57 | 6001317/00 | Fisso | 94.758,88 | 5,651 | 31/12/2044 | 94.758,88 | 5,591 | 5.326,39 | 3.343,49 | 30/06/2045 |
| 58 | 6002919/00 | Fisso | 48.510,01 | 4,733 | 31/12/2044 | 48.510,01 | 4,692 | 2.286,03 | 1.551,87 | 30/06/2045 |
| | | | 61.675.618,73 | | | 61.675.618,73 | | 2.729.319,97 | 1.912.037,29 | |

I valori sono stati determinati sulla base dei tassi pubblicati nella procedura CDP on line (valorizzazione al 27 aprile), gli stessi potrebbero subire lievi modificazioni in sede di formalizzazione dell'operazione (adozione della determinazione a contrarre), qualora la CDP decidesse di rivedere i tassi settimanali offerti.

Sinteticamente la rinegoziazione del debito dei 58 mutui consiste in una riduzione della rata complessiva annuale nel 2016 (corresponsione nel 2016 della rata corrispondente alla nuova quota interessi al 31/12/2016 e non corresponsione della quota capitale) a fronte di un incremento negli anni successivi.

Questi sinteticamente i risultati finanziari:

Anno 2016:

| SITUAZIONE ANTE (1 gennaio 2016) | | | |
|---|---------------|----------------|--------------|
| | Capitale 2016 | Interessi 2016 | RATA |
| RATA I SEM ante | | | 1.902.929,17 |
| RATA II SEM ante | | | 1.902.929,17 |
| | 1.077.840,29 | 2.728.018,05 | 3.805.858,34 |

| SITUAZIONE POST (con rinegoziazione CDP) | | | |
|---|-----------------------------|--|----------------------|
| | capitale 2016 NON pagato | interessi 2016 (*) pagati al 31/12/2016 | RATA |
| RATA I SEM ante | | | 1.902.929,17 |
| RATA II SEM post | | | 1.912.037,29 |
| | 1.077.840,29 | 2.729.319,97 | 3.814.966,46 |
| RISPARMIO EFFETTIVO | - 1.077.840,29 | (**) + 1.301,92 | -1.076.538,37 |

(*)La nuova quota interessi post sul 2016 è composta: dalla quota interessi relativa alla rata in scadenza al 30 giugno 2016 prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente e dalla quota interessi maturata dal 1 ° luglio 2016 (incluso) al 31 dicembre 2016 (incluso) alle condizioni applicate al Prestito Rinegoziato.

(**) Il maggior costo sugli interessi da rimborsare (2.729.319,97 -2.728.018,05) deriva dal fatto che il capitale 2016 non viene rimborsato nella situazione post rinegoziazione, l'abbassamento dei tassi di interesse non è sufficiente a coprire il costo derivante dal calcolo degli interessi su un capitale residuo maggiore.

Constatato che la presente rinegoziazione va vista sia come possibilità di miglioramento del valore finanziario del portafoglio del debito, sia come un'occasione per rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, sulla base dell'esigenza di ridurre l'impatto dell'onere del pagamento delle rate nel breve periodo ed in particolare nel 2016.

L'elenco dettagliato dei singoli mutui oggetto di rinegoziazione, estratto dalla procedura CDP viene riportato **nell'Allegato B)** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Si rinvia la formalizzazione dell'operazione a specifica determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Finanze, Tributi e Statistica (secondo lo schema standard previsto dalla Circolare della CDP), nella quale devono essere indicati gli estremi della Delibera del Consiglio Metropolitan che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva ai sensi di legge. Si da infine atto, secondo quanto indicato dalla CDP, che la stipula del Contratto di Rinegoziazione non costituisce novazione del rapporto obbligatorio di cui ai Prestiti Originari. Restano pertanto confermati, per tutto quanto non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, i termini e le condizioni di cui ai Prestiti Originari, incluse le originarie destinazioni dei medesimi, che continuano ad essere regolati, per quanto compatibile, dal Decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 7 gennaio 1998 e successive modifiche e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP ovvero dai relativi contratti di prestito, fatta eccezione, per la possibilità di variazione del regime di tasso di interesse da variabile a fisso eventualmente prevista per i Prestiti Originari.

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al Testo Unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Vista la deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 37916/2014 del 30 ottobre 2014 di convalida, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., dell'elezione di tutti i Consiglieri metropolitani, a seguito della consultazione elettorale del 12 ottobre 2014;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 comma 1 dello Statuto Metropolitan, resi nel rispetto dell'articolo 163 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. così come integrato dall'articolo 1 ter del DL 78/2015 (Legge 125/2015);

Visti gli articoli 20 e 48 dello Statuto Metropolitan;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, c.1 lett. b) punto 4) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., facente parte integrante del presente provvedimento (**AII.C**);

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico, limitatamente all'immediata esecutività, richiesta dal Sindaco sull'atto e ricompresa nell'approvazione della delibera, salvo diversa volontà esplicitamente espressa dai Consiglieri.

D E L I B E R A

- 1) Di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, alla nuova proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), di cui alla circolare CDP del 13 aprile 2016 n. 1286 (ai sensi dell'art. 1, c. 430, legge 23/12/2014, n. 190 così come modificato dall'art.1 c. 759 legge 28/12/2015, n. 208).
- 2) Di procedere alla rinegoziazione della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di cui sopra approvando per ogni mutuo rinegoziato:
 - l'allungamento del debito dal 31/12/2044 al 30/06/2045;
 - la non corresponsione della quota capitale ex ante 2016;
 - la corresponsione della sola quota interessi maturata nell'anno 2016 in unica soluzione al 31 dicembre 2016 (quota composta dalla sommatoria degli interessi relativi alla rata in scadenza al 30 giugno 2016 prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente e dalla quota interessi maturata dal 1 ° luglio 2016 (incluso) al 31 dicembre 2016 (incluso) alle condizioni applicate al nuovo prestito rinegoziato).
- 3) Di dare atto che i mutui oggetto di rinegoziazione, inseriti dalla CDP nella propria procedura on line, sono gli stessi già oggetto della Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15243/2015 del 21/05/2015 "Rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città metropolitana di Torino dalla Cassa depositi e Prestiti S.p.A. (CDP) Circolare 1282 del 15/4/2015"; così come riportati al successivo punto 4).
- 4) Di dare atto che l'analisi dell'offerta della CDP, nonché la valutazione dell'invarianza della convenienza economica con autonomo calcolo dei valori attualizzati rispetto a quelli dichiarati dalla stessa, è stata effettuata dalla Società Finance Active Italia Srl con esito positivo (allegato A, alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale), società che supporta l'Ente nella gestione attiva del debito, nell'assistenza e controllo comparativo, nell'analisi dei rischi di mercato e nel calcolo del pricing dei prodotti derivati, (contratto rep. n. 1 del 17/6/2013 rif. determinazione del dirigente del Servizio Finanze, Tributi e Statistica n. 56-21558/2013).
- 5) Di approvare l'elenco dei 58 mutui oggetto di rinegoziazione (capitale residuo da ammortizzare 61.675.618,73), secondo i nuovi tassi offerti dalla CDP con prolungamento della scadenza di sei mesi (dal 31/12/2044 al 30/06/2045), come da allegato B) alla presente

- deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.
- 6) Di autorizzare la formalizzazione dell'operazione con specifica Determinazione a contrarre (quale prevista nella Circolare della CDP) del Dirigente del Servizio "Finanze, Tributi e Statistica", nella quale devono essere indicati gli estremi della delibera di consiglio Metropolitan che approva l'operazione di rinegoziazione, esecutiva ai sensi di legge.
 - 7) Di dare atto che il risparmio conseguibile dall'operazione di rinegoziazione in questione corrisponde all'attuale quota capitale 2016 dei 58 mutui, al netto delle differenti quote interessi pagate ex ante ed ex post entro il 31 dicembre 2016.
 - 8) Di dare atto che l'analisi è effettuata in base agli interessi applicati dalla CDP al 27 aprile 2016, che in sede di formalizzazione definitiva dell'intera operazione tali tassi potrebbero risultare lievemente differenti, qualora la CDP decidesse di ridefinirli entro la chiusura dell'accesso on line all'operazione (4 maggio).
 - 9) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

* * * * *

(Seguono:

- *l'illustrazione del Consigliere Delegato Carena;*
 - *l'intervento del Consigliere Pianasso;*
 - *la replica del Consigliere Delegato Carena;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati)*

~ ~ ~ ~ ~

Il **Vice Sindaco Metropolitan**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione e l'immediata esecutività della stessa il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Nuova rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città Metropolitana di Torino dalla (CDP) Cassa Depositi e Prestiti Spa (ai sensi dell'art. 1, c. 430, Legge 23/12/2014, n. 190 così come modificato dall'art. 1 c. 759 Legge 28/12/2015, n. 208) circolare CDP 1286 del 13/04/2016.

N. Protocollo: 10988/2016

Non partecipa al voto = (Pianasso)

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12
Votanti = 12

Favorevoli 12

(Amprino - Avetta - Barrea - Brizio - Carena - Carretta - Cervetti - Genisio - Griffa - Martano - Montà - Paolino)

La deliberazione risulta approvata ed immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
F.to G. Formichella

Il Vice Sindaco Metropolitan
F.to A. Avetta

/dp

Rinegoziazione del debito Cdp –Maggio 2016

Documento realizzato il 27/04/2016 per: Città Metropolitana di Torino

La Cassa depositi e prestiti propone alle Province e alle Città metropolitane un'operazione che permette di rinegoziare i prestiti in portafoglio in ammortamento dal 1 gennaio 2016 e con debito residuo superiore a 10.000 euro. Questa operazione può rappresentare un'opportunità per ridefinire il piano dei pagamenti degli anni successivi, sulla base degli obiettivi predefiniti.

1) Il debito prima della rinegoziazione

L'indebitamento della Città Metropolitana con Cassa depositi e prestiti, prima della rinegoziazione presenta i seguenti valori sintetici:

| Sintesi del vostro debito al | 27/04/2016 |
|-------------------------------------|----------------------|
| Debito residuo | 109.363.378 € |
| Tasso medio (30/360 annuale) | 4,81% |
| Durata di vita residua | 23 anni e 10 mesi |
| Durata di vita media | 14 anni e 5 mesi |

Il debito complessivo attuale è composto da 469 finanziamenti per un totale di 109,4 milioni di Euro.

La durata di vita residua media delle posizioni in portafoglio è di 23 anni e 10 mesi.

| Tipo di rischio di tasso | Debito residuo | % di esposizione | Tasso medio |
|--------------------------|----------------------|------------------|-------------|
| Fisso | 106.826.174 € | 97,7% | 4,93% |
| Variabile | 2.537.203 € | 2,3% | 0,00% |
| Totale dei rischi | 109.363.378 € | 100,0% | 4,81% |

2) Metodologia

Sulla base della nostra esperienza l'operazione di rinegoiazione in oggetto deve portare al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Data di pagamento degli interessi maturati nel 2016: 31/12/2016
- Riduzione della rata dell'anno in corso
- Non aumento dei tassi di interesse
- Non rinegoiazione dei mutui sottostanti ai contratti Swap

In quest'analisi, abbiamo adottato la seguente metodologia:

- in conformità alla circolare n. 1286/2016 della Cdp abbiamo considerato, all'interno del perimetro dei mutui rinegoiziabili, le seguenti posizioni:

- . mutui a tasso fisso, variabile, flessibile o con tasso strutturato
- . con un debito residuo di € 10 000 minimo
- . in ammortamento al 01/01/2016

- i prestiti sono rinegoiziati a partire dalla rata del 30/06/2016, la quota capitale di tale scadenza e della rata successiva (31/12/2016) non vengono corrisposte, e di conseguenza il debito residuo del mutuo rinegoiziato al 01/01/2016 è uguale al debito residuo al 01/01/2016.

- le quote interessi riferite alle due rate del 2016 vengono invece pagate dall'Ente in unica soluzione in una delle due seguenti date a scelta della Provincia: 31/12/2016 oppure 31/01/2017.

- il tasso di rifinanziamento dei prestiti è determinato da Cdp e reso disponibile sul portale on line di ciascun Ente.

- la nostra valutazione permette di individuare il costo reale dell'operazione, sia in termini di flussi di cassa, sia in termini di valore attuale.

- per verificare la Convenienza Economica dell'operazione abbiamo considerato oltre alla curva della CDP anche altri tassi che a nostro avviso sono rappresentativi delle condizioni di finanziamento che un Ente Locale potrebbe ottenere sui mercati dei capitali.

- lo studio é realizzato tenendo conto dell'indebitamento CDP attuale dell'Ente; non vengono considerate le posizioni debitorie con altri istituti di credito ed eventuali nuovi finanziamenti da contrarsi nei prossimi anni.

3) L'operazione

In base agli obiettivi predefiniti nel paragrafo precedente, sono stati esclusi dalla rinegoziazione i prestiti sottostanti le operazioni in derivati.

Nella tabella seguente, vengono quindi riportate le caratteristiche dei prestiti che a nostro avviso l'Ente dovrebbe rinegoziare e le nuove condizioni applicate:

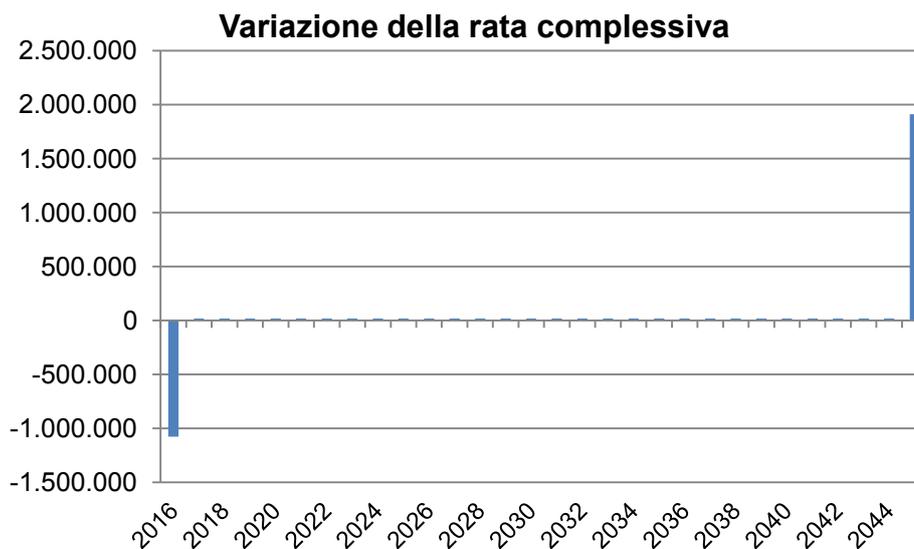
| Riferimento | Debito residuo | Durata (prima) | Nuova durata | Tasso (prima) | Nuovo Tasso |
|-------------|----------------|----------------|--------------|---------------|-------------|
| 1348 | €193.514,95 | 28,50 | 29,00 | 4,051% | 4,026% |
| 1400 | €383.329,71 | 28,50 | 29,00 | 3,815% | 3,797% |
| 1401 | €255.553,12 | 28,50 | 29,00 | 3,815% | 3,797% |
| 1468 | €1.586.083,04 | 28,50 | 29,00 | 4,203% | 4,174% |
| 1469 | €812.401,21 | 28,50 | 29,00 | 4,203% | 4,174% |
| 1470 | €626.820,19 | 28,50 | 29,00 | 4,203% | 4,174% |
| 1471 | €431.239,20 | 28,50 | 29,00 | 4,203% | 4,174% |
| 1478 | €1.560.434,90 | 28,50 | 29,00 | 4,212% | 4,183% |
| 1480 | €226.018,73 | 28,50 | 29,00 | 4,368% | 4,335% |
| 1481 | €2.727.281,96 | 28,50 | 29,00 | 4,368% | 4,335% |
| 1482 | €450.255,34 | 28,50 | 29,00 | 4,368% | 4,335% |
| 1490 | €326.918,14 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1491 | €331.656,08 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1492 | €473.794,39 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1493 | €113.710,65 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1494 | €379.035,51 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1495 | €284.276,63 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1496 | €331.656,08 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1497 | €284.276,63 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1498 | €142.138,32 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1499 | €331.656,08 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1500 | €227.421,32 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1501 | €777.022,80 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1502 | €947.588,78 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1503 | €1.421.383,16 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1504 | €113.710,65 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1505 | €94.758,88 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 1506 | €104.234,76 | 28,50 | 29,00 | 5,651% | 5,591% |
| 4523666/00 | €1.770.637,81 | 28,50 | 29,00 | 4,442% | 4,408% |
| 4523854/00 | €415.642,68 | 28,50 | 29,00 | 4,442% | 4,408% |
| 4523855/00 | €10.291.312,79 | 28,50 | 29,00 | 4,442% | 4,408% |
| 4525366/00 | €373.585,35 | 28,50 | 29,00 | 4,402% | 4,369% |
| 4525368/00 | €2.517.663,19 | 28,50 | 29,00 | 4,402% | 4,369% |
| 4527266/00 | €822.843,02 | 28,50 | 29,00 | 4,179% | 4,151% |
| 4527267/00 | €206.015,45 | 28,50 | 29,00 | 4,179% | 4,151% |
| 4527268/00 | €11.180.631,60 | 28,50 | 29,00 | 4,179% | 4,151% |
| 4530324/00 | €606.476,55 | 28,50 | 29,00 | 4,386% | 4,353% |
| 4530325/00 | €790.688,18 | 28,50 | 29,00 | 4,065% | 4,040% |
| 4530326/00 | €1.718.887,36 | 28,50 | 29,00 | 4,065% | 4,040% |
| 4530330/00 | €113.786,56 | 28,50 | 29,00 | 4,386% | 4,353% |
| 4530331/00 | €197.672,05 | 28,50 | 29,00 | 4,065% | 4,040% |
| 4530456/00 | €859.443,67 | 28,50 | 29,00 | 4,065% | 4,040% |
| 4530834/00 | €2.859.103,71 | 28,50 | 29,00 | 4,386% | 4,353% |
| 4531688/00 | €1.735.257,76 | 28,50 | 29,00 | 4,550% | 4,513% |
| 4531798/00 | €135.589,77 | 28,50 | 29,00 | 4,440% | 4,406% |
| 4531799/00 | €992.702,07 | 28,50 | 29,00 | 4,550% | 4,513% |
| 4532038/00 | €173.971,30 | 28,50 | 29,00 | 4,550% | 4,513% |
| 4532039/00 | 217.464,13 € | 28,50 | 29,00 | 4,550% | 4,513% |

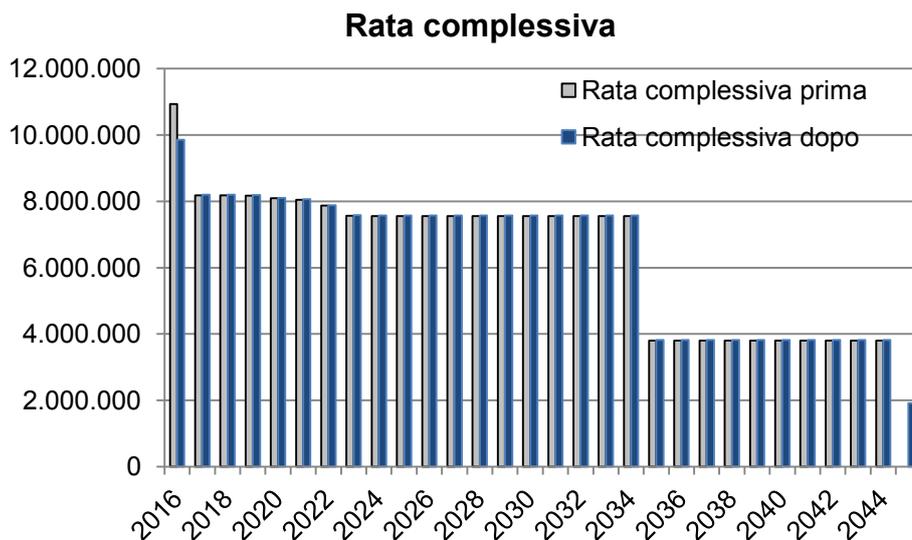
| | | | | | |
|------------|-----------------|-------|-------|--------|--------|
| 4533239/00 | 189.725,54 € | 28,50 | 29,00 | 4,425% | 4,391% |
| 4533375/00 | 1.123.203,69 € | 28,50 | 29,00 | 4,425% | 4,391% |
| 4534038/00 | 128.811,35 € | 28,50 | 29,00 | 4,274% | 4,244% |
| 4534040/00 | 188.057,02 € | 28,50 | 29,00 | 4,274% | 4,244% |
| 4534041/00 | 86.359,67 € | 28,50 | 29,00 | 4,255% | 4,225% |
| 4534141/00 | 224.349,12 € | 28,50 | 29,00 | 4,222% | 4,193% |
| 4535104/00 | 78.691,16 € | 28,50 | 29,00 | 4,200% | 4,172% |
| 4542427/00 | 526.532,96 € | 28,50 | 29,00 | 4,183% | 4,155% |
| 4542439/00 | 5.163.832,00 € | 28,50 | 29,00 | 4,183% | 4,155% |
| 6002919/00 | 48.510,01 € | 28,50 | 29,00 | 4,733% | 4,692% |
| | 61.675.618,73 € | 28,50 | 29,00 | 4,442% | 4,408% |

La rinegoiazione consigliata riguarda 58 prestiti per un debito di 61,7 milioni di Euro (56,4% dell'indebitamento totale dell'Ente).

La durata di vita residua media dell'indebitamento totale dell'Ente passa a 24,1 anni (ovvero con un allungamento pari a 0,4 anno rispetto alla durata attuale). La durata dei prestiti rinegoziati aumenta solo di 6 mesi.

Il grafico seguente compara la variazione delle rate annuali, in riferimento sia al Capitale sia agli Interessi, prima e dopo la rinegoiazione:





La strategia consiste in una riduzione della rata complessiva annuale nel 2016 a fronte di un incremento negli anni successivi.

La rata annua nel 2016 si riduce di un importo pari a € **1.076.538,37**, a seguito del non pagamento della quota capitale annua 2016 per € **1.077.840,29** e dell'aumento della quota interessi relativa al secondo semestre 2016 per € **1.301,92**. Si precisa che l'Ente in data 31/12/2016 dovrà corrispondere a CDP una somma pari a € **2.729.319,97**, relativi alla quota interessi 2016 dei prestiti rinegoziati.

A decorrere dal 2018 sino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, la rata annua subirà un incremento annuo pari a € **18.216,24**, e di € **1.912.037,29** nel 2045, a causa della sospensione della quota capitale 2016 e conseguente rimodulazione dei piani di ammortamento.

4) Convenienza economica

In operazioni di ristrutturazione del debito si richiede usualmente la verifica della condizione di convenienza economica, intesa come riduzione del valore finanziario del debito. A nostro avviso uno degli obiettivi che l'Ente deve rispettare in questa rinegoziazione è la riduzione del valore finanziario delle passività che si ottiene comparando i valori attualizzati dei prestiti prima e dopo la rinegoziazione. Cdp fornisce la propria curva di attualizzazione nel calcolo dell'equivalenza finanziaria dei nuovi tassi d'interesse offerti (allegato II); sulla base delle valutazioni dei nostri consulenti tale curva è rappresentativa delle condizioni di finanziamento di un Ente Locale e pertanto può essere utilizzata come curva di riferimento nella valutazione della convenienza economica.

Le tabella seguente esplicita per ogni prestito il calcolo della convenienza economica:

| Rif. | Debito Res. | Valore attuale prima | Valore attuale dopo | Differenza |
|------------|----------------|----------------------|---------------------|------------|
| 1348 | €193.514,95 | €231.662,19 | €231.641,26 | (€20,93) |
| 1400 | €383.329,71 | €446.244,74 | €446.239,45 | (€5,29) |
| 1401 | €255.553,12 | €297.496,49 | €297.493,11 | (€3,38) |
| 1468 | €1.586.083,04 | €1.932.846,69 | €1.932.651,65 | (€195,04) |
| 1469 | €812.401,21 | €990.015,63 | €989.915,59 | (€100,04) |
| 1470 | €626.820,19 | €763.861,23 | €763.784,01 | (€77,22) |
| 1471 | €431.239,20 | €525.520,57 | €525.467,40 | (€53,17) |
| 1478 | €1.560.434,90 | €1.903.586,99 | €1.903.444,69 | (€142,30) |
| 1480 | €226.018,73 | €280.756,86 | €280.731,49 | (€25,37) |
| 1481 | €2.727.281,96 | €3.387.786,20 | €3.387.479,96 | (€306,24) |
| 1482 | €450.255,34 | €559.300,00 | €559.249,31 | (€50,69) |
| 1490 | €326.918,14 | €468.370,02 | €468.339,32 | (€30,70) |
| 1491 | €331.656,08 | €475.157,96 | €475.127,07 | (€30,89) |
| 1492 | €473.794,39 | €678.797,10 | €678.752,67 | (€44,43) |
| 1493 | €113.710,65 | €162.911,29 | €162.900,71 | (€10,58) |
| 1494 | €379.035,51 | €543.037,71 | €543.002,14 | (€35,57) |
| 1495 | €284.276,63 | €407.278,27 | €407.251,60 | (€26,67) |
| 1496 | €331.656,08 | €475.157,96 | €475.127,07 | (€30,89) |
| 1497 | €284.276,63 | €407.278,27 | €407.251,60 | (€26,67) |
| 1498 | €142.138,32 | €203.639,14 | €203.626,00 | (€13,14) |
| 1499 | €331.656,08 | €475.157,96 | €475.127,07 | (€30,89) |
| 1500 | €227.421,32 | €325.822,65 | €325.801,44 | (€21,21) |
| 1501 | €777.022,80 | €1.113.227,24 | €1.113.154,45 | (€72,79) |
| 1502 | €947.588,78 | €1.357.594,24 | €1.357.505,72 | (€88,52) |
| 1503 | €1.421.383,16 | €2.036.391,34 | €2.036.258,40 | (€132,94) |
| 1504 | €113.710,65 | €162.911,29 | €162.900,71 | (€10,58) |
| 1505 | €94.758,88 | €135.759,44 | €135.750,53 | (€8,91) |
| 1506 | €104.234,76 | €149.335,35 | €149.325,62 | (€9,73) |
| 4523666/00 | €1.770.637,81 | €2.218.291,06 | €2.218.288,71 | (€2,35) |
| 4523854/00 | €415.642,68 | €520.725,63 | €520.725,04 | (€0,59) |
| 4523855/00 | €10.291.312,79 | €12.893.166,07 | €12.893.152,20 | (€13,87) |
| 4525366/00 | €373.585,35 | €465.885,37 | €465.887,22 | €1,85 |
| 4525368/00 | €2.517.663,19 | €3.139.690,87 | €3.139.701,99 | €11,12 |
| 4527266/00 | €822.843,02 | €999.936,40 | €999.881,03 | (€55,37) |
| 4527267/00 | €206.015,45 | €250.354,38 | €250.340,36 | (€14,02) |
| 4527268/00 | €11.180.631,60 | €13.586.942,29 | €13.586.187,43 | (€754,86) |
| 4530324/00 | €606.476,55 | €754.922,12 | €754.891,61 | (€30,51) |
| 4530325/00 | €790.688,18 | €948.114,59 | €948.069,72 | (€44,87) |
| 4530326/00 | €1.718.887,36 | €2.061.118,66 | €2.061.021,02 | (€97,64) |
| 4530330/00 | €113.786,56 | €141.637,80 | €141.632,22 | (€5,58) |
| 4530331/00 | €197.672,05 | €237.028,62 | €237.017,53 | (€11,09) |
| 4530456/00 | €859.443,67 | €1.030.559,32 | €1.030.510,50 | (€48,82) |
| 4530834/00 | €2.859.103,71 | €3.558.918,46 | €3.558.774,27 | (€144,19) |
| 4531688/00 | €1.735.257,76 | €2.201.040,90 | €2.200.926,55 | (€114,35) |

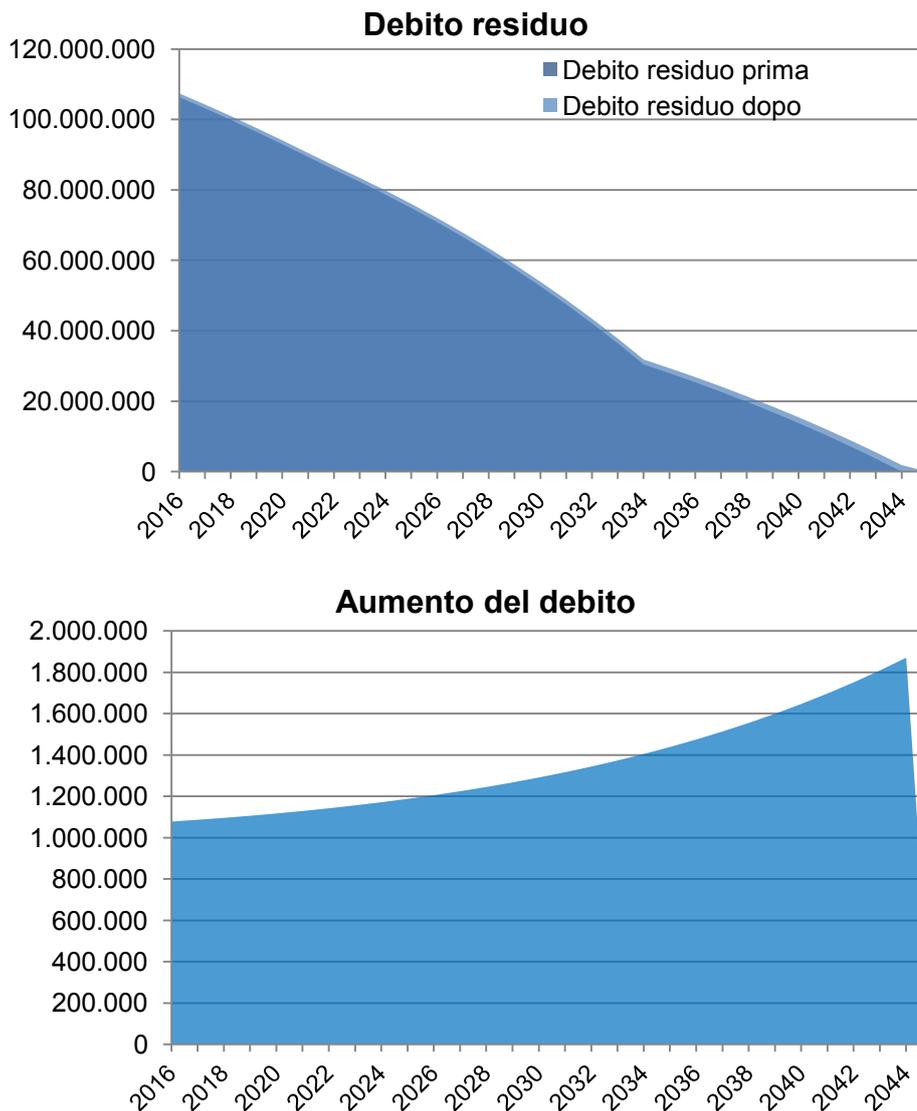
| | | | | |
|------------|-----------------|-----------------|-----------------|-------------|
| 4531798/00 | €135.589,77 | €169.830,56 | €169.829,61 | (€0,95) |
| 4531799/00 | €992.702,07 | €1.259.166,17 | €1.259.100,85 | (€65,32) |
| 4532038/00 | €173.971,30 | €220.669,21 | €220.657,60 | (€11,61) |
| 4532039/00 | 217.464,13 € | 275.836,52 € | 275.822,10 € | (€14,42) |
| 4533239/00 | 189.725,54 € | 237.227,69 € | 237.216,26 € | (€11,43) |
| 4533375/00 | 1.123.203,69 € | 1.404.423,52 € | 1.404.356,97 € | (€66,55) |
| 4534038/00 | 128.811,35 € | 158.275,31 € | 158.273,41 € | (€1,90) |
| 4534040/00 | 188.057,02 € | 231.072,67 € | 231.069,89 € | (€2,78) |
| 4534041/00 | 86.359,67 € | 105.879,38 € | 105.872,39 € | (€6,99) |
| 4534141/00 | 224.349,12 € | 274.004,28 € | 273.991,60 € | (€12,68) |
| 4535104/00 | 78.691,16 € | 95.861,77 € | 95.862,23 € | €0,46 |
| 4542427/00 | 526.532,96 € | 640.152,91 € | 640.125,03 € | (€27,88) |
| 4542439/00 | 5.163.832,00 € | 6.278.129,92 € | 6.277.854,60 € | (€275,32) |
| 6002919/00 | 48.510,01 € | 62.824,07 € | 62.822,18 € | (€1,89) |
| | 61.675.618,73 € | 77.318.591,34 € | 77.315.162,16 € | (€3.429,18) |

Globalmente, l'attualizzazione con la curva fornita dalla CDP fa a nostro avviso rispettare il principio della convenienza economica, con una riduzione del valore attualizzato dei flussi finanziari pari a 3.429 €.

5) La variazione del debito nel tempo

L'allungamento della durata dei prestiti rinegoziati, anche se solo di 6 mesi, e la non corresponsione delle quote capitali nel 2016 rende l'ammortamento del debito più lento e porta di conseguenza ad una minore riduzione del debito residuo nel corso del tempo rispetto al profilo di estinzione previsto prima della rinegoiazione. Questo effetto porta ad una leggera variazione in aumento del debito residuo CDP nel corso degli anni rispetto alla situazione debitoria prima della rinegoiazione, mantenendo un profilo decrescente analogo alla situazione ex ante.

Si riporta di seguito graficamente la variazione dell'esposizione debitoria nel tempo:



La variazione del debito nel tempo raggiunge il valore massimo pari a 1.747.000 € nel 2044. La rinegoiazione dei prestiti dal punto di vista strettamente finanziario è comparabile alla stipula di un nuovo finanziamento di pari ammontare con tiraggi di capitale nel primo periodo (fase crescente nel secondo grafico) e poi ammortizzato tutto al 30 giugno 2045 (fase decrescente del grafico). Possiamo definirlo a scopo illustrativo 'nuovo mutuo implicito', il cui piano di ammortamento dettagliato è esplicitato nell'allegato I.

6) La variazione della quota capitale



La rinegoziazione comporta una riduzione delle quote capitali da pagare nel 2016 pari a **1.077.840 €**.

Si registra una riduzione della quota capitale negli anni che vanno dal 2017 al 2044, per un totale pari a **1.871.000 €**, e la restituzione delle somme al 30 giugno 2045.

In totale, le quote capitali “risparmiate” nei primi anni sono equivalenti come importo alle quote capitali restituite l’ultimo anno.

7) La variazione degli oneri finanziari

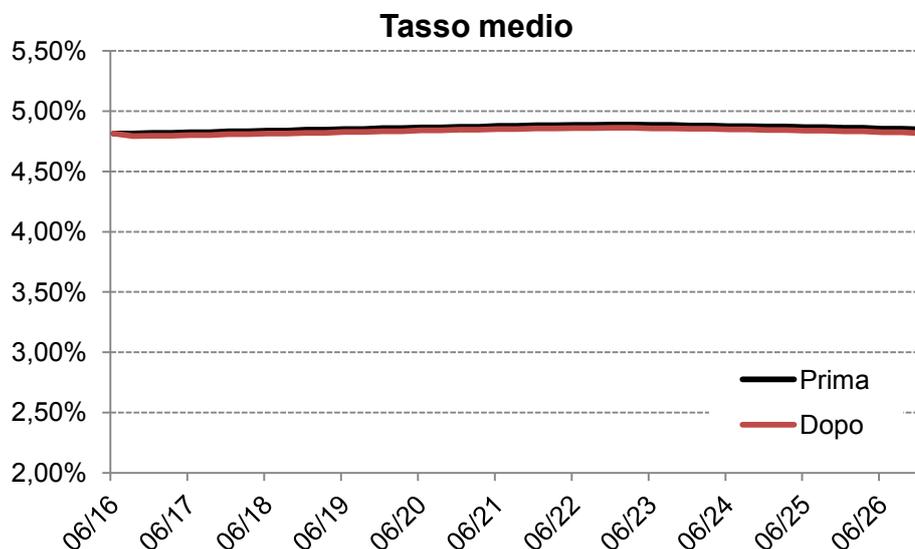


In totale, le nuove quote interessi sono superiori in valore assoluto di **€ 1.345.557** rispetto alla situazione attuale.

I grafico descrive i maggiori interessi pagati in seguito alla rinegoziazione del debito (vedi grafico precedente). Rapportati al profilo di capitale, nel caso del 'nuovo mutuo implicito', questi interessi corrispondono ad un tasso fisso del 15,31% (semestrale 30/360). Tale livello di tasso fisso equivale ad un finanziamento a tasso variabile con medesimo profilo ed uno spread del 25,99% sull'indice Euribor 6 mesi.

8) L'evoluzione del tasso medio

Nel grafico successivo si evidenzia l'evoluzione del tasso medio del portafoglio di debito nel tempo prima e dopo la rinegoiazione.



Questo indicatore, che considera tutte le posizioni debitorie in portafoglio, è da leggere con prudenza: una diminuzione del tasso medio non significa una diminuzione degli oneri finanziari pagati nel tempo.

La sospensione delle quote capitali, anche solo di un anno, comporta una base di calcolo (debito residuo) più elevata rispetto alla situazione attuale oltre ad un periodo più lungo in cui si pagano gli interessi, pertanto la diminuzione impercettibile del tasso medio non porterà ad una riduzione degli interessi pagati bensì un aumento degli stessi sin da subito.

9) Conclusioni

La strategia di rinegoiazione illustrata nella presente relazione consente all'Ente di ottenere una consistente riduzione della spesa nel 2016, grazie principalmente alla non corresponsione della quota capitale relativa a 58 prestiti CDP rinegoziati, per un "risparmio" complessivo di **€ 1.076.538,37**.

Contrariamente a quanto ottenuto nella rinegoiazione del 2015, la Città Metropolitana non beneficerà di una riduzione di rata nel prossimo triennio, bensì subirà sin da subito un incremento di rata annua pari ad **€ 18.216,24**.

Complessivamente tale rinegoiazione porterà un aumento di oneri totali non attualizzati pari a **€ 1.345.557**. Si precisa comunque che l'operazione in oggetto rispetta il principio di convenienza economico-finanziarioi sensi dell'Art. 41 L.448/2001.

Da ultimo si evidenzia che l'eventuale scelta di pagamento degli interessi 2016 alla data del 31/01/2017, considerati anche gli incrementi futuri di spesa sopra descritti, appesantirebbe a nostro avviso in modo eccessivo il bilancio 2017. Si consiglia pertanto di optare per il pagamento degli stessi al 31/12/2016.

Allegato I: 'nuovo mutuo implicito' – Variazioni post rinegoiazione

| Data | Debito implicito | Quota capitale | Quota interessi | Rata complessiva |
|------------|------------------|----------------|-----------------|------------------|
| 30/06/2016 | | -533.042,05 | -1.369.887,15 | -1.902.929,20 |
| 31/12/2016 | 533.042,05 | -544.798,27 | 1.371.189,11 | 826.390,84 |
| 31/12/2016 | 1.077.840,32 | | | 0,00 |
| 30/06/2017 | 1.077.840,32 | -4.211,71 | 13.319,75 | 9.108,04 |
| 31/12/2017 | 1.082.052,03 | -4.397,60 | 13.505,74 | 9.108,14 |
| 30/06/2018 | 1.086.449,63 | -4.589,69 | 13.697,79 | 9.108,10 |
| 31/12/2018 | 1.091.039,32 | -4.788,38 | 13.896,50 | 9.108,12 |
| 30/06/2019 | 1.095.827,70 | -4.993,65 | 14.101,73 | 9.108,08 |
| 31/12/2019 | 1.100.821,35 | -5.205,66 | 14.313,85 | 9.108,19 |
| 30/06/2020 | 1.106.027,01 | -5.424,90 | 14.532,98 | 9.108,08 |
| 31/12/2020 | 1.111.451,91 | -5.651,30 | 14.759,43 | 9.108,13 |
| 30/06/2021 | 1.117.103,21 | -5.885,24 | 14.993,31 | 9.108,07 |
| 31/12/2021 | 1.122.988,45 | -6.126,85 | 15.234,96 | 9.108,11 |
| 30/06/2022 | 1.129.115,30 | -6.376,47 | 15.484,58 | 9.108,11 |
| 31/12/2022 | 1.135.491,77 | -6.634,19 | 15.742,34 | 9.108,15 |
| 30/06/2023 | 1.142.125,96 | -6.900,50 | 16.008,60 | 9.108,10 |
| 31/12/2023 | 1.149.026,46 | -7.175,34 | 16.283,44 | 9.108,10 |
| 30/06/2024 | 1.156.201,80 | -7.459,12 | 16.567,25 | 9.108,13 |
| 31/12/2024 | 1.163.660,92 | -7.752,20 | 16.860,30 | 9.108,10 |
| 30/06/2025 | 1.171.413,12 | -8.054,72 | 17.162,80 | 9.108,08 |
| 31/12/2025 | 1.179.467,84 | -8.367,03 | 17.475,05 | 9.108,02 |
| 30/06/2026 | 1.187.834,87 | -8.689,24 | 17.797,40 | 9.108,16 |
| 31/12/2026 | 1.196.524,11 | -9.022,00 | 18.130,15 | 9.108,15 |
| 30/06/2027 | 1.205.546,11 | -9.365,36 | 18.473,42 | 9.108,06 |
| 31/12/2027 | 1.214.911,47 | -9.719,70 | 18.827,83 | 9.108,13 |
| 30/06/2028 | 1.224.631,17 | -10.085,38 | 19.193,47 | 9.108,09 |
| 31/12/2028 | 1.234.716,55 | -10.462,65 | 19.570,78 | 9.108,13 |
| 30/06/2029 | 1.245.179,20 | -10.852,05 | 19.960,07 | 9.108,02 |
| 31/12/2029 | 1.256.031,25 | -11.253,63 | 20.361,75 | 9.108,12 |
| 30/06/2030 | 1.267.284,88 | -11.667,89 | 20.776,08 | 9.108,19 |
| 31/12/2030 | 1.278.952,77 | -12.095,36 | 21.203,49 | 9.108,13 |
| 30/06/2031 | 1.291.048,13 | -12.536,21 | 21.644,31 | 9.108,10 |
| 31/12/2031 | 1.303.584,34 | -12.990,96 | 22.099,06 | 9.108,10 |
| 30/06/2032 | 1.316.575,30 | -13.460,00 | 22.568,13 | 9.108,13 |
| 31/12/2032 | 1.330.035,30 | -13.943,76 | 23.051,89 | 9.108,13 |
| 30/06/2033 | 1.343.979,06 | -14.442,59 | 23.550,70 | 9.108,11 |
| 31/12/2033 | 1.358.421,65 | -14.956,99 | 24.065,14 | 9.108,15 |
| 30/06/2034 | 1.373.378,64 | -15.487,40 | 24.595,52 | 9.108,12 |
| 31/12/2034 | 1.388.866,04 | -16.034,33 | 25.142,42 | 9.108,09 |
| 30/06/2035 | 1.404.900,37 | -16.598,12 | 25.706,33 | 9.108,21 |
| 31/12/2035 | 1.421.498,49 | -17.179,53 | 26.287,66 | 9.108,13 |
| 30/06/2036 | 1.438.678,02 | -17.778,92 | 26.887,00 | 9.108,08 |
| 31/12/2036 | 1.456.456,94 | -18.396,82 | 27.504,91 | 9.108,09 |
| 30/06/2037 | 1.474.853,76 | -19.033,63 | 28.141,79 | 9.108,16 |
| 31/12/2037 | 1.493.887,39 | -19.690,16 | 28.798,30 | 9.108,14 |
| 30/06/2038 | 1.513.577,55 | -20.366,84 | 29.474,96 | 9.108,12 |
| 31/12/2038 | 1.533.944,39 | -21.064,31 | 30.172,41 | 9.108,10 |
| 30/06/2039 | 1.555.008,70 | -21.783,04 | 30.891,16 | 9.108,12 |
| 31/12/2039 | 1.576.791,74 | -22.523,87 | 31.631,98 | 9.108,11 |
| 30/06/2040 | 1.599.315,61 | -23.287,27 | 32.395,38 | 9.108,11 |
| 31/12/2040 | 1.622.602,88 | -24.073,95 | 33.182,08 | 9.108,13 |
| 30/06/2041 | 1.646.676,83 | -24.884,52 | 33.992,67 | 9.108,15 |
| 31/12/2041 | 1.671.561,35 | -25.719,81 | 34.827,91 | 9.108,10 |
| 30/06/2042 | 1.697.281,16 | -26.580,40 | 35.688,53 | 9.108,13 |
| 31/12/2042 | 1.723.861,56 | -27.467,20 | 36.575,26 | 9.108,06 |
| 30/06/2043 | 1.751.328,76 | -28.380,70 | 37.488,79 | 9.108,09 |
| 31/12/2043 | 1.779.709,46 | -29.321,93 | 38.430,08 | 9.108,15 |
| 30/06/2044 | 1.809.031,39 | -30.291,56 | 39.399,60 | 9.108,04 |
| 31/12/2044 | 1.839.322,95 | -31.286,96 | 40.398,53 | 9.111,57 |

| | | | | |
|------------|--------------|--------------|-----------|--------------|
| 30/06/2045 | 1.870.609,91 | 1.870.609,91 | 41.427,38 | 1.912.037,29 |
|------------|--------------|--------------|-----------|--------------|

Allegato II: Curva per l'attualizzazione della Convenienza economica

| Data | Discount factors |
|------------|------------------|
| 30/06/2016 | 1,0000494126774 |
| 31/12/2016 | 0,9988636782242 |
| 30/06/2017 | 0,9973472161148 |
| 31/12/2017 | 0,9965857576889 |
| 30/06/2018 | 0,9948270552698 |
| 31/12/2018 | 0,9915515695701 |
| 30/06/2019 | 0,9872041602541 |
| 31/12/2019 | 0,9810796415244 |
| 30/06/2020 | 0,9739493639190 |
| 31/12/2020 | 0,9651061985562 |
| 30/06/2021 | 0,9554973542469 |
| 31/12/2021 | 0,9442887039761 |
| 30/06/2022 | 0,9319277556506 |
| 31/12/2022 | 0,9171001214533 |
| 30/06/2023 | 0,9029644414206 |
| 31/12/2023 | 0,8883685209084 |
| 30/06/2024 | 0,8741322657690 |
| 31/12/2024 | 0,8595618956748 |
| 30/06/2025 | 0,8437366717145 |
| 31/12/2025 | 0,8252781226138 |
| 30/06/2026 | 0,8074565985467 |
| 31/12/2026 | 0,7896448155234 |
| 30/06/2027 | 0,7731551069071 |
| 31/12/2027 | 0,7577454088027 |
| 30/06/2028 | 0,7433209961844 |
| 31/12/2028 | 0,7296717669313 |
| 30/06/2029 | 0,7169398751271 |
| 31/12/2029 | 0,7048146073672 |
| 30/06/2030 | 0,6928543397043 |
| 31/12/2030 | 0,6809681341667 |
| 30/06/2031 | 0,6691606304842 |
| 31/12/2031 | 0,6569687078446 |
| 30/06/2032 | 0,6447761524626 |
| 31/12/2032 | 0,6321345603340 |
| 30/06/2033 | 0,6196695278051 |
| 31/12/2033 | 0,6066930802373 |
| 30/06/2034 | 0,5942844558961 |
| 31/12/2034 | 0,5813853560211 |
| 30/06/2035 | 0,5690395680791 |
| 31/12/2035 | 0,5567992420714 |
| 30/06/2036 | 0,5449192005109 |
| 31/12/2036 | 0,5333197980684 |
| 30/06/2037 | 0,5222047504026 |
| 31/12/2037 | 0,5112266136122 |
| 30/06/2038 | 0,5007069409970 |
| 31/12/2038 | 0,4903184611922 |
| 30/06/2039 | 0,4803671864484 |
| 31/12/2039 | 0,4704410537841 |
| 30/06/2040 | 0,4609704843918 |
| 31/12/2040 | 0,4517542617045 |
| 30/06/2041 | 0,4427949052110 |
| 31/12/2041 | 0,4340826666440 |
| 30/06/2042 | 0,4256356986836 |
| 31/12/2042 | 0,4172194400454 |
| 30/06/2043 | 0,4091018155794 |

| | |
|------------|-----------------|
| 31/12/2043 | 0,4010100109592 |
| 30/06/2044 | 0,3931444357777 |
| 31/12/2044 | 0,3852353293188 |
| 30/06/2045 | 0,3777501196221 |
| 31/12/2045 | 0,3700890094556 |
| 30/06/2046 | 0,3632857816228 |
| 31/12/2046 | 0,3573064024728 |
| 30/06/2047 | 0,3514299981800 |
| 31/12/2047 | 0,3456259604759 |
| 30/06/2048 | 0,3399443573621 |
| 31/12/2048 | 0,3342884847264 |
| 30/06/2049 | 0,3288166472657 |
| 31/12/2049 | 0,3233459134848 |
| 30/06/2050 | 0,3180531906873 |
| 31/12/2050 | 0,3127045038088 |

**ALLEGATO B) alla deliberazione di Consiglio Metropolitan del n.....
ELENCO PRESTITI CASSA DEPOSITI E PRESTI SPA - RINEGOZIABILI**

| Progressivo | Identificativo Prestito Originario | Portafoglio | Tipo Prodotto | Debito residuo | Tasso (Ante) (%) | Rata Semestrale (Ante) | Tasso (Post) (%) | Quota Interessi al 31- 12-2016 (Post) | Rata/Quota Capitale Semestrale (Post) dal 30/06/2017 | Data fine Ammortamento (Post) |
|-------------|---------------------------------------|-------------|------------------|----------------|------------------------|---------------------------|------------------------|--|--|-------------------------------------|
| 1 | 4464096/01 | SPA | Fisso | 193.514,95 | 4,051 | 5.701,56 | 4,026 | 7.815,10 | 5.737,86 | 30/06/2045 |
| 2 | 4475181/00 | SPA | Fisso | 383.329,71 | 3,815 | 10.982,77 | 3,797 | 14.589,53 | 11.065,48 | 30/06/2045 |
| 3 | 4475182/00 | SPA | Fisso | 255.553,12 | 3,815 | 7.321,84 | 3,797 | 9.726,35 | 7.376,99 | 30/06/2045 |
| 4 | 4523666/00 | SPA | Fisso | 1.770.637,81 | 4,442 | 54.595,55 | 4,408 | 78.350,73 | 54.858,15 | 30/06/2045 |
| 5 | 4523854/00 | SPA | Fisso | 415.642,68 | 4,442 | 12.815,86 | 4,408 | 18.392,19 | 12.877,50 | 30/06/2045 |
| 6 | 4523855/00 | SPA | Fisso | 10.291.312,79 | 4,442 | 317.320,60 | 4,408 | 455.390,59 | 318.846,90 | 30/06/2045 |
| 7 | 4525366/00 | SPA | Fisso | 373.585,35 | 4,402 | 11.466,15 | 4,369 | 16.383,58 | 11.523,20 | 30/06/2045 |
| 8 | 4525368/00 | SPA | Fisso | 2.517.663,19 | 4,402 | 77.272,61 | 4,369 | 110.412,12 | 77.657,02 | 30/06/2045 |
| 9 | 4527266/00 | SPA | Fisso | 822.843,02 | 4,179 | 24.609,97 | 4,151 | 34.271,41 | 24.753,75 | 30/06/2045 |
| 10 | 4527267/00 | SPA | Fisso | 206.015,45 | 4,179 | 6.161,61 | 4,151 | 8.580,55 | 6.197,60 | 30/06/2045 |
| 11 | 4527268/00 | SPA | Fisso | 11.180.631,60 | 4,179 | 334.395,49 | 4,151 | 465.673,30 | 336.349,10 | 30/06/2045 |
| 12 | 4530324/00 | SPA | Fisso | 606.476,55 | 4,386 | 18.579,79 | 4,353 | 26.499,99 | 18.672,60 | 30/06/2045 |
| 13 | 4530325/00 | SPA | Fisso | 790.688,18 | 4,065 | 23.334,55 | 4,04 | 32.042,63 | 23.482,67 | 30/06/2045 |
| 14 | 4530326/00 | SPA | Fisso | 1.718.887,36 | 4,065 | 50.727,29 | 4,04 | 69.657,90 | 51.049,28 | 30/06/2045 |
| 15 | 4530330/00 | SPA | Fisso | 113.786,56 | 4,386 | 3.485,92 | 4,353 | 4.971,90 | 3.503,34 | 30/06/2045 |
| 16 | 4530331/00 | SPA | Fisso | 197.672,05 | 4,065 | 5.833,64 | 4,04 | 8.010,67 | 5.870,67 | 30/06/2045 |
| 17 | 4530456/00 | SPA | Fisso | 859.443,67 | 4,065 | 25.363,65 | 4,04 | 34.828,96 | 25.524,64 | 30/06/2045 |
| 18 | 4530834/00 | SPA | Fisso | 2.859.103,71 | 4,386 | 87.590,44 | 4,353 | 124.928,53 | 88.027,96 | 30/06/2045 |
| 19 | 4531688/00 | SPA | Fisso | 1.735.257,76 | 4,55 | 54.170,99 | 4,513 | 78.633,20 | 54.405,85 | 30/06/2045 |
| 20 | 4531798/00 | SPA | Fisso | 135.589,77 | 4,44 | 4.179,79 | 4,406 | 5.997,13 | 4.199,91 | 30/06/2045 |
| 21 | 4531799/00 | SPA | Fisso | 992.702,07 | 4,55 | 30.990,01 | 4,513 | 44.984,29 | 31.124,37 | 30/06/2045 |
| 22 | 4532038/00 | SPA | Fisso | 173.971,30 | 4,55 | 5.431,01 | 4,513 | 7.883,51 | 5.454,55 | 30/06/2045 |

| Progressivo | Identificativo Prestito Originario | Portafoglio | Tipo Prodotto | Debito residuo | Tasso (Ante) (%) | Rata Semestrale (Ante) | Tasso (Post) (%) | Quota Interessi al 31- 12-2016 (Post) | Rata/Quota Capitale Semestrale (Post) dal 30/06/2017 | Data fine Ammortamento (Post) |
|-------------|---------------------------------------|-------------|------------------|----------------|------------------------|---------------------------|------------------------|--|--|-------------------------------------|
| 23 | 4532039/00 | SPA | Fisso | 217.464,13 | 4,55 | 6.788,76 | 4,513 | 9.854,39 | 6.818,19 | 30/06/2045 |
| 24 | 4533239/00 | SPA | Fisso | 189.725,54 | 4,425 | 5.838,54 | 4,391 | 8.363,10 | 5.866,74 | 30/06/2045 |
| 25 | 4533375/00 | SPA | Fisso | 1.123.203,69 | 4,425 | 34.565,02 | 4,391 | 49.510,82 | 34.732,01 | 30/06/2045 |
| 26 | 4534038/00 | SPA | Fisso | 128.811,35 | 4,274 | 3.895,40 | 4,244 | 5.486,08 | 3.916,76 | 30/06/2045 |
| 27 | 4534040/00 | SPA | Fisso | 188.057,02 | 4,274 | 5.687,05 | 4,244 | 8.009,34 | 5.718,24 | 30/06/2045 |
| 28 | 4534041/00 | SPA | Fisso | 86.359,67 | 4,255 | 2.605,85 | 4,225 | 3.661,65 | 2.620,21 | 30/06/2045 |
| 29 | 4534141/00 | SPA | Fisso | 224.349,12 | 4,222 | 6.743,67 | 4,193 | 9.439,49 | 6.781,89 | 30/06/2045 |
| 30 | 4535104/00 | SPA | Fisso | 78.691,16 | 4,2 | 2.359,31 | 4,172 | 3.294,02 | 2.373,02 | 30/06/2045 |
| 31 | 4537276/00 | SPA | Fisso | 626.820,19 | 4,203 | 18.799,80 | 4,174 | 26.254,37 | 18.906,84 | 30/06/2045 |
| 32 | 4538024/00 | SPA | Fisso | 812.401,21 | 4,203 | 24.365,80 | 4,174 | 34.027,42 | 24.504,54 | 30/06/2045 |
| 33 | 4538026/00 | SPA | Fisso | 1.586.083,04 | 4,203 | 47.570,32 | 4,174 | 66.433,08 | 47.841,19 | 30/06/2045 |
| 34 | 4538492/00 | SPA | Fisso | 431.239,20 | 4,203 | 12.933,87 | 4,174 | 18.062,45 | 13.007,51 | 30/06/2045 |
| 35 | 4542427/00 | SPA | Fisso | 526.532,96 | 4,183 | 15.755,15 | 4,155 | 21.951,16 | 15.847,11 | 30/06/2045 |
| 36 | 4542439/00 | SPA | Fisso | 5.163.832,00 | 4,183 | 154.514,41 | 4,155 | 215.280,16 | 155.416,28 | 30/06/2045 |
| 37 | 4545526/00 | SPA | Fisso | 1.560.434,90 | 4,212 | 46.850,20 | 4,183 | 65.499,26 | 47.116,40 | 30/06/2045 |
| 38 | 4546401/00 | SPA | Fisso | 226.018,73 | 4,368 | 6.909,86 | 4,335 | 9.835,21 | 6.944,53 | 30/06/2045 |
| 39 | 4548247/00 | SPA | Fisso | 450.255,34 | 4,368 | 13.765,23 | 4,335 | 19.592,85 | 13.834,30 | 30/06/2045 |
| 40 | 4549517/00 | SPA | Fisso | 2.727.281,96 | 4,368 | 83.378,62 | 4,335 | 118.677,68 | 83.797,00 | 30/06/2045 |
| 41 | 6000502/00 | SPA | Fisso | 326.918,14 | 5,651 | 11.527,30 | 5,591 | 18.376,07 | 11.535,04 | 30/06/2045 |
| 42 | 6000504/00 | SPA | Fisso | 331.656,08 | 5,651 | 11.694,37 | 5,591 | 18.642,39 | 11.702,22 | 30/06/2045 |
| 43 | 6000808/00 | SPA | Fisso | 473.794,39 | 5,651 | 16.706,24 | 5,591 | 26.631,98 | 16.717,45 | 30/06/2045 |
| 44 | 6000809/00 | SPA | Fisso | 113.710,65 | 5,651 | 4.009,50 | 5,591 | 6.391,68 | 4.012,19 | 30/06/2045 |
| 45 | 6000810/00 | SPA | Fisso | 947.588,78 | 5,651 | 33.412,48 | 5,591 | 53.263,96 | 33.434,91 | 30/06/2045 |
| 46 | 6000811/00 | SPA | Fisso | 1.421.383,16 | 5,651 | 50.118,71 | 5,591 | 79.895,95 | 50.152,36 | 30/06/2045 |

| Progressivo | Identificativo Prestito Originario | Portafoglio | Tipo Prodotto | Debito residuo | Tasso (Ante) (%) | Rata Semestrale (Ante) | Tasso (Post) (%) | Quota Interessi al 31- 12-2016 (Post) | Rata/Quota Capitale Semestrale (Post) dal 30/06/2017 | Data fine Ammortamento (Post) |
|-------------|---------------------------------------|-------------|------------------|----------------|------------------------|---------------------------|------------------------|--|--|-------------------------------------|
| 47 | 6000812/00 | SPA | Fisso | 113.710,65 | 5,651 | 4.009,50 | 5,591 | 6.391,68 | 4.012,19 | 30/06/2045 |
| 48 | 6001281/00 | SPA | Fisso | 284.276,63 | 5,651 | 10.023,74 | 5,591 | 15.979,18 | 10.030,47 | 30/06/2045 |
| 49 | 6001284/00 | SPA | Fisso | 379.035,51 | 5,651 | 13.364,99 | 5,591 | 21.305,59 | 13.373,96 | 30/06/2045 |
| 50 | 6001285/00 | SPA | Fisso | 142.138,32 | 5,651 | 5.011,87 | 5,591 | 7.989,60 | 5.015,24 | 30/06/2045 |
| 51 | 6001287/00 | SPA | Fisso | 284.276,63 | 5,651 | 10.023,74 | 5,591 | 15.979,18 | 10.030,47 | 30/06/2045 |
| 52 | 6001290/00 | SPA | Fisso | 331.656,08 | 5,651 | 11.694,37 | 5,591 | 18.642,39 | 11.702,22 | 30/06/2045 |
| 53 | 6001293/00 | SPA | Fisso | 331.656,08 | 5,651 | 11.694,37 | 5,591 | 18.642,39 | 11.702,22 | 30/06/2045 |
| 54 | 6001295/00 | SPA | Fisso | 227.421,32 | 5,651 | 8.018,99 | 5,591 | 12.783,34 | 8.024,38 | 30/06/2045 |
| 55 | 6001304/00 | SPA | Fisso | 777.022,80 | 5,651 | 27.398,23 | 5,591 | 43.676,45 | 27.416,62 | 30/06/2045 |
| 56 | 6001312/00 | SPA | Fisso | 104.234,76 | 5,651 | 3.675,37 | 5,591 | 5.859,03 | 3.677,84 | 30/06/2045 |
| 57 | 6001317/00 | SPA | Fisso | 94.758,88 | 5,651 | 3.341,25 | 5,591 | 5.326,39 | 3.343,49 | 30/06/2045 |
| 58 | 6002919/00 | SPA | Fisso | 48.510,01 | 4,733 | 1.546,20 | 4,692 | 2.286,03 | 1.551,87 | 30/06/2045 |
| | | | | 61.675.618,73 | | 1.902.929,17 | | 2.729.319,97 | 1.912.037,29 | |

VERBALE N. 54 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA Città Metropolitana di Torino

Ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) punto 4) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i. del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IN RELAZIONE ALLA

proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 10988/2016 *"Nuova rinegoziazione dei prestiti concessi alla Città metropolitana di Torino dalla [CDP] Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (ai sensi dell'art. 1, c. 430, legge 23/12/2014, n. 190 così come modificato dall'art.1 c. 759 legge 28/12/2015, n. 208) - Circolare CDP 1286 del 13/4/2016"*

Il giorno 2 maggio 2016 alle ore 09:15 presso gli uffici della Città Metropolitana di Torino, in via Maria Vittoria n. 12, si sono riuniti i sottoscritti:

- Dott. Pen Fabrizio (Presidente);
- Dott. Barra Pino (Componente);
- Dott.ssa Ventola Ida Elisa (Componente).

Il Collegio, dopo aver esaminato la proposta e la relativa documentazione di supporto prende atto che:

- in considerazione del processo di trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, la legge di stabilità 2015 (art. 1 c. 430, legge 23/12/2014 n. 190) prevedeva la possibilità che le province e le città metropolitane potessero rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nell'anno 2015 dei mutui non a carico dello Stato, con conseguente rimodulazione del relativo piano di ammortamento;
- nel corso del primo semestre 2015, con propria deliberazione n. 15243/2015 del 21/05/2015 il Consiglio Metropolitan aderì alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (CDP), in attuazione dell'art. 1, c. 430 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 con l'esclusione di quelli oggetto di precedenti operazioni di finanza derivata e di quelli per i quali la scadenza residua risultava inferiore a 10 anni;
- l'analisi dell'offerta della CDP, nonché la valutazione dell'invarianza della convenienza economica con autonomo calcolo dei valori attualizzati rispetto a quelli dichiarati dalla stessa venne effettuata dalla Società Finance Active Italia Srl, che supporta l'Ente nella gestione attiva del debito, nell'assistenza e controllo comparativo, nell'analisi dei rischi di mercato e nel calcolo del pricing dei prodotti derivati, mediante l'accesso al proprio sistema interattivo finanziario denominato "INSITO" (contratto rep. n. 1 del 17/6/2013 rif. determinazione del dirigente del Servizio Finanze, Tributi e Statistica n. 56-21558/2013);
- con la citata delibera del 2015 venne approvata l'ipotesi riferita al massimo allungamento del debito al 2044 di n. 58 posizioni debitorie per un importo complessivo di 61.675.618,73 euro;
- successivamente, il comma 759, art.1 della legge di stabilità per il 2016 (legge 28/12/2015 n. 208) apporta una serie di modificazioni ed integrazioni al comma 430 della legge di stabilità 2015 (legge 23/12/2014 n. 190), mantenendone le stesse motivazioni relative al processo di trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- tale comma prevede la possibilità da parte delle province e delle città metropolitane di poter nuovamente rinegoziare le rate di ammortamento della stessa tipologia di mutuo anche nell'anno 2016, con conseguente nuova rimodulazione del relativo piano di ammortamento (anche in deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera c), dell'articolo 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- la CDP, con propria circolare n. 1286 del 13 aprile 2016 (inviata agli Enti il 22 dello stesso mese), si è resa disponibile alla riapertura della precedente rinegoziazione dei finanziamenti concessi alle città metropolitane attualmente in ammortamento;

- l'analisi dell'offerta della CDP, nonché la valutazione dell'invarianza della convenienza economica con autonomo calcolo dei valori attualizzati rispetto a quelli dichiarati dalla stessa, è stata nuovamente effettuata dalla Finance Active Italia Srl;
- il criterio di selezione dei mutui oggetto di possibile rinegoziazione è stato lo stesso già effettuato lo scorso anno, con esclusione quindi dei mutui CDP oggetto di precedenti operazioni di finanza derivata;
- i mutui oggetto di rinegoziazione sono pertanto 58 per un residuo debito al 1 gennaio 2016 pari a 61.675.618,73;
- l'analisi effettuata dall'advisor Finance Active Italia attesta la convenienza economica dell'operazione in termini di riduzione del valore finanziario delle passività ottenuta comparando i valori attualizzati dei prestiti prima e dopo la rinegoziazione; globalmente l'attualizzazione con la curva fornita dalla CDP, anche con riferimento alla nota metodologica del calcolo della convenienza economica, fa rispettare il principio della convenienza economica con una riduzione del valore attualizzato dei flussi pari a 3.429 euro;
- in base alle considerazioni su esposte la Città Metropolitana di Torino propone, con la delibera oggetto del presente parere, di aderire alla proposta di rinegoziazione della CDP procedendo alla rinegoziazione dei 58 mutui succitati approvando:
 - l'allungamento del debito dal 31/12/2044 al 30/06/2045;
 - la non corresponsione nel 2016 della quota capitale ex ante di quest'anno;
 - la corresponsione della sola quota interessi maturata nell'anno 2016 in unica soluzione al 31 dicembre 2016 (quota composta dalla sommatoria degli interessi relativi alla rata in scadenza al 30 giugno 2016 prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente e dalla quota interessi maturata dal 1° luglio 2016 (incluso) al 31 dicembre 2016 (incluso) alle condizioni applicate al nuovo prestito rinegoziato.

Effetti sull'annualità 2016:

| SITUAZIONE ANTE (1 gennaio 2016) | | | |
|---|---------------|----------------|--------------|
| | capitale 2016 | interessi 2016 | RATA |
| RATA I SEM ante | | | 1.902.929,17 |
| RATA II SEM ante | | | 1.902.929,17 |
| | 1.077.840,29 | 2.728.018,05 | 3.805.858,34 |

| SITUAZIONE POST (con rinegoziazione CDP) | | | |
|---|-----------------------------|--|----------------------|
| | capitale 2016 NON pagato | interessi 2016 (*) pagati al 31/12/2016 | RATA |
| RATA I SEM ante | | | 1.902.929,17 |
| RATA II SEM post | | | 1.912.037,29 |
| | 1.077.840,29 | 2.729.319,97 | 3.814.966,46 |
| RISPARMIO EFFETTIVO | - 1.077.840,29 | (**) + 1.301,92 | -1.076.538,37 |

(*) La nuova quota interessi post sul 2016 è composta: dalla quota Interessi relativa alla rata in scadenza al 30 giugno 2016 prevista dal piano di ammortamento attualmente vigente e dalla quota interessi maturata dal 1° luglio 2016 (incluso) al 31 dicembre 2016 (incluso) alle condizioni applicate al Prestito Rinegoziato.

(**) Il maggior costo sugli interessi da rimborsare (2.729.319,97 - 2.728.018,05) deriva dal fatto che il capitale 2016 non viene rimborsato nella situazione post rinegoziazione. L'abbassamento dei tassi di interesse non è sufficiente a coprire il costo derivante dal calcolo degli interessi su un capitale residuo maggiore.

Il Collegio, alla luce di quanto sopra,

rilevato che:

- la presente proposta risulta essere di fatto il completamento dell'operazione di ristrutturazione del debito già attivata nell'anno 2015;

- sulla base delle analisi svolte dall'advisor Finance Active Italia, la nuova proposta di rinegoziazione dei debiti consente un ulteriore miglioramento del valore finanziario del portafoglio del debito e ottiene l'effetto di ridurre l'impatto dell'onere del pagamento delle rate nel breve periodo ed in particolare nel 2016;
- la strategia di rinegoziazione consente all'Ente di ottenere una consistente riduzione della spesa nel 2016, per effetto della non corresponsione della quota capitale relativa a 58 prestiti CDP rinegoziati, per un "risparmio" complessivo di € 1.076.538,37; contrariamente a quanto ottenuto nella rinegoziazione del 2015, la Città Metropolitana non beneficerà di una riduzione di rata nel prossimo triennio, bensì subirà sin da subito un incremento di rata annua pari a € 18.216,24; complessivamente tale rinegoziazione porterà un aumento di oneri totali non attualizzati pari a € 1.345.557. Si precisa tuttavia che, dalla relazione presentata dalla Finance Active Italia, l'operazione in oggetto, in termini attualizzati è realizzata nel rispetto del principio di convenienza economico-finanziario ai sensi dell'art. 41 della legge 448/2001;
- inoltre, l'Ente intende optare per il pagamento degli interessi 2016 in un'unica soluzione al 31/12/2016.

Il Collegio, alla luce di quanto esposto

VISTI

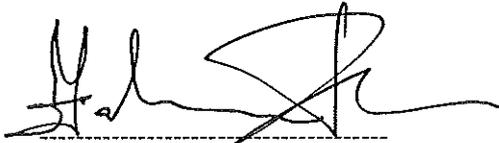
- il DL.gs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.
- il parere di regolarità contabile del Dirigente responsabile della Ragioneria (art. 49, c. 1; art. 153 c.5, DL.gs. 267/2000).
- il parere di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Finanze, Tributi e Statistica (art. 49, c. 1, DL.gs. 267/2000)
- la documentazione sottoposta all'esame del Collegio.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte

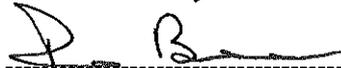
ESPRIME

parere favorevole alla proposta di delibera in oggetto, evidenziando tuttavia che la rinegoziazione dei mutui comporterà maggiori oneri, in termini assoluti a carico dei futuri bilanci dell'Ente.

• Dott. Pen Fabrizio (Presidente)



• Dott. Barra Pino (Componente)



• Dott.ssa Ventola Ida Elisa (Componente)

